

L'Elba alla ribalta mondiale con lo sport delle due ruote

di G. M.

Manifestazioni sportive di livello internazionale nel mondo delle due ruote, hanno caratterizzato l'ottobre elbano e, come è accaduto con altre nel passato, ne rimarrà memoria in chi le ha vissute e seguite.

La prima fra queste, il **2021 UCI MTB Marathon World Championships**, ha avuto luogo il 2 ottobre.



La partenza della gara maschile del Marathon World Championships a Capoliveri

Si è trattato dei campionati mondiali di mountain bike, l'evento più importante della *MTB Marathon* organizzati ogni anno dall'Unione Ciclistica Internazionale per assegnare il titolo di campione del mondo di marathon, una delle discipline del *mountain biking* nelle categorie *Open Man* e *Open Woman*.



Atleti in gara sui sentieri del promontorio di Monte Calamita a Capoliveri

La competizione, organizzata dal Capoliveri Bike Park, si è disputata sui sentieri del promontorio di Monte Calamita in un tracciato inedito, molto duro e selettivo, che ha previsto un lancio seguito da un giro di 35 chilometri, ripetuto tre volte per gli uomini e due per le donne, conclusosi poi in un tratto finale con l'arrivo in Corso Italia a Capoliveri.

Nella gara maschile il primo a tagliare il traguardo, dopo oltre sei ore di corsa, è stato il tedesco Seewald Andreas conquistando la medaglia



I vincitori della gara maschile: al centro, con la maglia iridata, il tedesco Seewald Andreas; a sin. il colombiano Arias Cuervo e, sul fondo, il portoghese Dias Jose.



Il podio delle vincitrici della gara femminile: al centro l'austriaca Mona Mitterwallner; a sin. la polacca Wloszczowska Maja, a dx la spagnola Fischer Egusquiza Natalia

d'oro; al secondo posto, per la medaglia d'argento, il colombiano Arias Cuervo; al terzo il portoghese Dias Jose, medaglia di bronzo. Sfogliando la classifica troviamo l'italiano Porro Samuele piazzato all'8° posto.

2021 MOUNTAIN BIKE MARATHON
WORLD CHAMPIONSHIPS

ELBA ISLAND - TUSCANY
ITALY

MERAVIGLIA
CREATED BY ALESSANDRO PIETROLINI

SONICS
PERFORMANCES VOLANTI

OPENING CEREMONY
#ELBA2021
PORTOFERRAIO 30 SET. 2021
09:00 PM

Whit the patronage of
the Municipality of Portoferraio

In quella femminile si è imposta, per l'oro, la giovanissima austriaca Mona Mitterwallner, classe 2002; al secondo posto, medaglia d'argento, la polacca Wloszczowska Maja e al terzo, per il bronzo, la spagnola Fischer Egusquiza Natalia. La campionessa italiana in carica, Marika Tovo, ha chiuso in nona posizione.

Come è stato opportunamente sottolineato da Aldo Zanardi su *Solobike.it*, "Maurizio Mele, presidente del Capoliveri Bike Park, è orgoglioso di aver portato, grazie alla grande passione sua e di tutto il suo gruppo, l'Isola d'Elba alla ribalta mondiale con un evento che, probabilmente, ha stabilito nuovi standard per l'XCM, rendendolo interessante anche per chi non ama la disciplina".

La cerimonia di apertura si è svolta la sera del 30 settembre a Portoferraio, nell'area di parcheggio presso il molo dell'alto fondale, con la partecipazione del Presidente delle Federazione Ciclistica Italiana e di Autorità regionali e locali. Dopo gli interventi e le dichiarazioni di rito, la cerimonia è proseguita con lo spettacolo "Meraviglia" della compagnia Sonics di Rivoli (TO), formata da uno staff di ginnasti, ballerini e atleti, che si sono esibiti in acrobazie aeree mozzafiato in una unione perfetta di movimenti, suoni e colori.

C'è stata poi la sfilata delle bandiere delle 31 nazioni partecipanti alla quale ha assistito anche la

pluricampionessa Paola Pezzo (due ori olimpici, due mondiali) protagonista sui sentieri dell'Elba negli anni novanta con la Coppa del Mondo e l'Italian Cup.

La serata si è poi conclusa con un'esibizione del tenore Diego Cavazzin.

Il secondo evento, di cui ci occupiamo, è il **FIM Enduro Vintage Trophy**, alla prima edizione, che si è svolto dal 20 al 23 ottobre e ha riportato gli appassionati indietro di 40 anni, alla 56ª *sei giorni* motociclistica, ovvero i Campionati del mondo della regolarità, organizzati all'Isola d'Elba nell'ottobre 1981. In quell'occasione la Nazionale italiana, sotto la guida del Commissario Tecnico di enduro, Daniele Papi, si impose sia per il Trofeo Mondiale che per il Vaso d'Argento.

La nuova competizione, riservata alle moto d'epoca, è stata voluta dalla Federazione Internazionale di Motociclismo (FIM) e l'organizzazione assegnata ufficialmente al Moto Club Isola d'Elba presieduto da Daniele Anichini, affiancato dal Comitato regionale FMI Toscana presieduto da Alessandro Roscelli.

Alle gare figuravano iscritti 400 piloti di cui: 24, dai 50 anni in su, a contendersi il *Vintage Veterans Trophy* per le squadre nazionali di Italia, Francia, Germania, Spagna, Austria, Svizzera, Polonia e Finlandia; 267, di almeno 35 anni, per 89 squadre di club in competizione per il *Vintage Silver Vase* e, da ultimo, 109 piloti a livello individuale. Ciascuna squadra era composta da un *team* di tre piloti.

Teatro della manifestazione: Portoferraio per tre giorni di agonismo nel suo territorio fra cross test, enduro test e prove di accelerazione con epilogo nell'ultima prova lungo il tracciato disegnato a pochi passi dal cross-test Buraccio, un chilometro e duecento metri da percorrere quattro volte per ciascuna delle venti *manches*, con la cornice di un pubblico caloroso.

La premiazione è avvenuta nel palco allestito sul molo Massimo e per il *Vintage Veterans Trophy*, accompagnati dalle note della Marsigliese, sono saliti sul podio più elevato i piloti della



Il parco chiuso delle moto d'epoca sul viale delle Fiamme Gialle a Portoferraio



Fasi di una partenza dal viale delle Ghiaie a Portoferraio

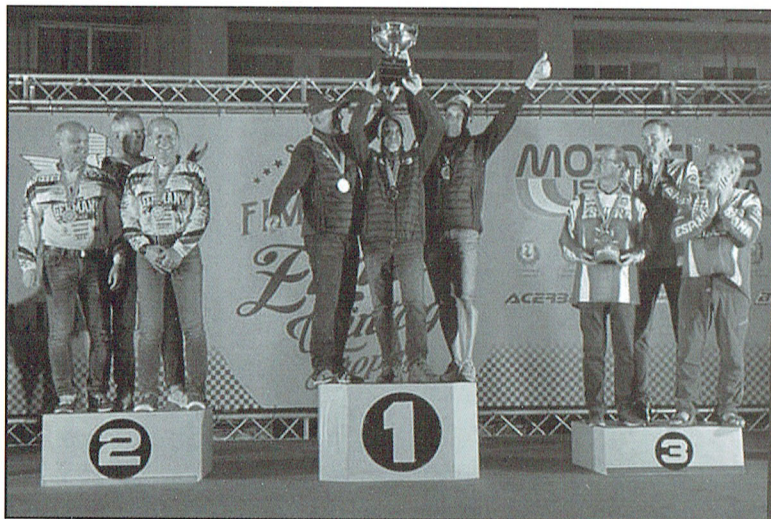
Francia: Laurent Charbonnel (KTM 400, A5), Stephane Peterhansel (Yamaha 250, C6) e Thierry Viardot (SWM 250, C6). A seguire quelli della Germania: Weber, Von Zitzewitz e Steinel e al terzo posto gli spagnoli Baldiri, Riera e Castey.

Il *Vintage Silver Vase* è stato vinto dalla squadra A del Moto Club Pantera, con i piloti Luigi Mazzoni (KTM 250, A5), Maurizio Bettini (KTM 175, C5) e Mario Graziani (Gori 250, C6), precedendo il Gilera Arcore F (+3'49") e il Sorci Verdi B (+4'03").

Maurizio Lenzi ha vinto la classifica dei piloti iscritti individualmente mentre Andrea Peterhasel ha ottenuto il primo posto nella categoria femminile in cui Barbara Bettinelli si è piazzata terza.

Riportiamo, dai quotidiani locali online, lo stralcio di un intervento sulla manifestazione di Paola Mancuso:

"Il mondiale Enduro Trophy 2021 Isola d'Elba ha portato una ventata di emozione ed ottimismo che riveste un grande significato anche per chi non può definirsi un appassionato di questa disciplina. Al di là dei ricordi e degli aneddoti di chi ha avuto fortuna di assistere alla prima edizione - ben 40 anni fa - e l'orgoglio di ritrovare così una delle tante cose perdute, l'evento ha visto scendere in campo (per usare un gergo sportivo) una volontà ed una capacità organizzativa di cui la nostra isola avrebbe bisogno sempre. Sicuramente la motivazione del Moto Club Isola d'Elba A.S.D, guidato da Daniele Anichini nasce dalla sfida di coronare la propria passione con il raggiungimento di un ambizioso obiettivo ma - come accade in poche altre realtà elbane - ai propositi è seguito un efficace lavoro di squadra che ha affrontato e vinto gli ostacoli tecnici e amministrativi che un evento di questo livello comporta".



La premiazione delle squadre vincitrici del Vintage Veterans Trophy



Federazione Internazionale di Motociclismo



Federazione Motociclistica Italiana



Isola d'Elba

20-23 Ottobre 2021



con il patrocinio:





© Foto: Walter Arosio - Tinin Brizio - Tratta dal libro Elba 1981 - Storia di un trionfo